

**Perrone Raffaele**



**Da:** chimicapomponesco@pec.it

**Inviato:** martedì 2 agosto 2011 10.58

**A:** aia@pec.minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0020053 del 04/08/2011

**Oggetto:** Chimica Pomponesco SpA - Integrazione alla Istanza di modifica al decreto AIA

**Allegati:** Integrazioni modifiche non sostanziali.pdf; allegato 1 mail.pdf; Allegato 1 mail certificato.pdf; Allegato 1 certificato aggiornato.pdf; Allegato 2.pdf

Come da richiesta di integrazioni avanzate dal Gruppo Istruttorio con lettera del 25.07.2011 Protocollo DVA-2011-0018340 ricevuta in data 26.07.2011, in allegato si invia:

- Integrazioni modifiche non sostanziali
- Allegato 1 (mail, certificato allegato alla mail, certificato in ultima revisione)
- Allegato 2

I documenti vengono inviati anche tramite posta ordinaria con raccomandata A/R.

Cordialmente

Chimica Pomponesco SpA





**Chimica Pomponesco** S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000.00 i.v.  
R.E.A. MN 219940 - Reg. Imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta  
Gruppo Frati SpA iscritta al n. 13429370152 del Registro Imprese di Mantova.



SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI

UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001



ICILA

Alla cortese attenzione:

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare**  
Direzione generale per le Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

e p.c.

Al Dirigente  
**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma

All'ARPA Lombardia  
Direzione Generale  
Viale Restelli, 3/1  
20124 Milano

Al Presidente Della Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA  
Via Curtatone, 3  
00186 Roma

Pomponesco, li 29/07/2011

**Oggetto:** Chimica Pomponesco SpA - Autorizzazione Integrata Ambientale: integrazioni richieste in seguito alla comunicazione di richiesta di Modifica al Parere Istruttorio ed al Piano di Monitoraggio e Controllo del 14/12/2010

Il presente documento è stato redatto al fine di rispondere alle richieste di integrazioni avanzate dal Gruppo Istruttorio con lettera del 25.07.2011 Protocollo DVA-2011-0018340 ricevuta in data 26.07.2011, in seguito alla richiesta di modifiche al Parere Istruttorio ed al Piano di Monitoraggio e Controllo del 14/12/2010 presentata da Chimica Pomponesco S.p.A.

Nel seguito saranno analizzate singolarmente le diverse integrazioni richieste; in particolare si riportano i punti che necessitano di approfondimento così come indicati nella lettera di richiesta di integrazioni, seguiti dalla relativa *risposta*.

## A) MODIFICHE REALIZZATE DAL GESTORE

**A1:** chiusura delle linee di attività 4 e 5. Il Gestore non analizza se la loro chiusura possa modificare altri aspetti ambientali con eventuali effetti significativi sulle persone e sull'ambiente, ovvero se trattasi di attività autonome non connesse a quelle tuttora in essere.

*Risposta:*

*Le attività suddette sono autonome a quelle tuttora in essere; in comune hanno la rete di servizi quali energia elettrica, acqua raffreddamento circuito torri, vapore, aria compressa, rete recupero sfati.*

*La chiusura delle linee di attività 4 e 5 ha previsto la fermata e la messa in sicurezza degli impianti in oggetto: le autoclavi di reazione e relative apparecchiature accessorie sono state svuotate, pulite e disinserite con la chiusura delle alimentazioni e degli scarichi; le linee di alimentazione di materie prime e additivi, e le linee di scarico allo stoccaggio sono state preventivamente svuotate e bonificate, per poi essere sezionate, così come le reti di servizio quali acque di raffreddamento circuito torri - vapore - aria compressa, nonché la rete di aspirazione sfati; i quadri elettrici relativi alle apparecchiature accessorie e ai quadri di comando, sono stati scollegati e messi in sicurezza.*

*La chiusura non può quindi modificare altri aspetti ambientali, anche alla luce del fatto che le produzioni relative di resine, rispettivamente di capacità produttiva pari a 1.700 e 400 T/anno, hanno un impatto ininfluenza sugli impianti in esercizio di produzione resine, attività 2 e 3 rispettivamente di capacità produttiva pari a 227.000 e 27.000 T/anno. La chiusura delle attività 4 e 5 comporterà quindi una diminuzione marginale delle risorse impiegate (materie prime, risorse energetiche, risorse idriche etc) che non incideranno in modo significativo sugli aspetti ambientali generali dell' impianto.*

*La Direzione sta valutando in base alle possibilità e necessità, l'eventualità di modificare e convertire gli impianti in oggetto integrandoli negli impianti in essere (attività 2 e 3), ovvero attuarne la dismissione e la successiva vendita: in questi casi, tali modifiche verranno comunicate in ottemperanza alle normative vigenti.*

**A2:** installazione di un serbatoio da 32,9 m<sup>3</sup> in acciaio inox per lo stoccaggio di Cloruro di Metilene, in aggiunta ad uno già esistente di pari capacità; i due serbatoi sono collegati in parallelo.

Il G.I. evidenzia la pericolosità ambientale del diclorometano, associata sia alle possibili emissioni in atmosfera – in particolare emissioni diffuse –, sia alla dispersione sul suolo/in acqua in caso di anomalie. Il gestore:

- non ha fornito informazioni al riguardo delle tecniche di controllo utilizzate (es. abbattimento dei vapori di CH<sub>2</sub>Cl<sub>2</sub>, capacità del bacino di contenimento).
- non ha chiarito se la quantità complessiva di diclorometano stoccato rimarrà invariata, e cioè pari a quella di un singolo serbatoio.

*Risposta:*

*La modifica riguarda l' installazione di un serbatoio da 30 mc in acciaio inox per lo stoccaggio di Cloruro di Metilene, in aggiunta ad uno già esistente della medesima capacità (30 mc.).*

*Lo scopo di tale intervento è di ottimizzare il ciclo produttivo dei polimeri acrilici e agevolare le operazioni di manutenzione.*

*Il serbatoio è posato immediatamente adiacente al serbatoio esistente e collegato agli impianti in modo analogo e in parallelo allo stesso.*

*Collegando in parallelo i serbatoi verrà garantita la disponibilità continua di un serbatoio in utilizzo.*

*La modifica ha previsto i seguenti interventi edili e strumentali:*

- ✓ *Ampliamento del bacino di contenimento destinato ai 2 serbatoi di stoccaggio di cloruro di metilene, tramite l'abbattimento del muro esistente sul lato nord e la costruzione di un nuovo confinamento*

*alla stessa altezza che comprende all'interno i 2 serbatoi. Il bacino di contenimento è dimensionato per poter contenere almeno il quantitativo di un serbatoio.*

- ✓ *Spostamento di una tettoia esistente per le operazioni di carico/scarico autobotti.*
- ✓ *Adeguamento dell'area cordolata di servizio alle tettoie per le operazioni di carico/scarico autobotti.*
- ✓ *Installazione del serbatoio in acciaio inox AISI 304 di 30 mc.*
- ✓ *Installazione dello stesso tipo di strumentazione di controllo già presente sul serbatoio esistente e precisamente:*

- *Valvola di sicurezza*
- *Trasmittitore di pressione differenziale*
- *Trasmittitore di temperatura (termoresistenza Pt100)*
- *Trasmittitore di livello*
- *Indicatore di temperatura (termometro Ø100 scala 0-60°C)*
- *Indicatore di livello a galleggiante*
- *Trasmittitore allarme livello di emergenza*

*Tale modifica non comporta variazioni dei quantitativi di cloruro di metilene utilizzati nel processo; infatti sia le quantità utilizzate sia il numero delle fasi di carico non variano rispetto alla situazione precedente.*

*Relativamente alle emissioni si sottolinea che anche il nuovo serbatoio ha uno sfiato collegato all'impianto criogenico per l'abbattimento del Cloruro di Metilene, descritto nelle precedente integrazione "Documento di integrazione alla Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale Statale" del 18/11/2009, che si riassume come sotto riportato:*

*Le autoclavi di reazione e gli essiccatori dell'impianto di produzione polimeri acrilici sono dotati di scambiatori raffreddati con acqua refrigerata, in cui viene condensato durante le fasi di processo il solvente, poi inviato al serbatoio di stoccaggio.*

*L'effluente gassoso residuo (contenente cloruro di metilene) proveniente dagli sfiati delle apparecchiature di processo (quali autoclavi di reazione, essiccatori, pompe da vuoto, scambiatori, serbatoi ecc) viene convogliato all'impianto di abbattimento criogenico, creando un ciclo chiuso che termina con l'emissione al camino E47.*

**A2 .....** *Inoltre, l'Area n. 18 - Area di stoccaggio materie prime, prodotti ed intermedi risulta essere modificata, non solamente per la presenza del nuovo serbatoio del metilene cloruro; infatti, rispetto alla scheda B.13 presentata con la domanda di richiesta di AIA è presente anche un secondo serbatoio per lo stoccaggio dell'acido acrilico. Nonostante ciò il Gestore dichiara che la capacità di stoccaggio complessiva dell'area n. 18 rimane invariata.*

*Risposta:*

*I dati relativi ai serbatoi che erano stati utilizzati per la redazione della domanda di AIA erano stati ricavati da un elenco nel quale abbiamo individuato un refuso al momento dell'aggiornamento per la comunicazione delle modifiche in oggetto: mancava un serbatoio di Acido Acrilico, pertanto è stato corretto l'elenco. I serbatoi sono posati in un bacino dimensionato per poter contenere almeno il quantitativo di un serbatoio, e sono collegati agli impianti in modo analogo e in parallelo tra loro, garantendo la disponibilità continua di un serbatoio in utilizzo, allo scopo di ottimizzare il ciclo produttivo dei polimeri acrilici e agevolare le operazioni di manutenzione. La capacità di stoccaggio complessiva dell'area n. 18 si conferma quindi invariata.*

**A3: aggiunta di un 3° essiccatore.** Nell'essiccatore il prodotto viene separato dal solvente. Non è chiarito dove sono convogliate le emissioni di solvente, punto di emissione e sistemi di abbattimento.

*Risposta:*

*Come per gli essiccatori 1 e 2 anche l'essiccatore 3 ha uno scambiatore a fascio tubiero dedicato, dove il flusso del solvente evaporato viene condensato utilizzando l'acqua refrigerata del Gruppo Frigo.*

*Il solvente condensato viene raccolto in un serbatoio intermedio, che raggiunto un determinato livello lo scarica al serbatoio di stoccaggio.*

*Il condensatore a fascio tubiero dell'essiccatore e il serbatoio intermedio, prevedono uno sfiato per il flusso gassoso che non è condensato: questo sfiato va a collettare nella rete di recupero sfiati che confluisce all'impianto di abbattimento criogenico, descritto al punto A2.*

**A4.** Relativamente ai seguenti aspetti, oltre a quanto sopra evidenziato, il Gestore fornisca informazioni, relativamente alla variazioni causate dalle modifiche già attuate, riguardanti:

- Materie prime e combustibili
- Consumi energetici
- Consumi idrici
- Emissioni in aria
- Scarichi idrici
- Rumore
- Rifiuti
- Altre forme di inquinamento ritenute significative per le variazioni apportate.

*Risposta:*

*Come dalle informazioni riportate nei punti precedenti, si rileva che:*

*- La chiusura delle Attività 4 e 5 non inciderà sugli aspetti ambientali generali dell'impianto.*

*- Per quanto riguarda le modifiche apportate all'attività 6 di produzione polimeri acrilici si sottolinea come, anche in questo caso, il funzionamento alternativo delle apparecchiature in oggetto non inciderà sugli aspetti ambientali generali dell'impianto.*

## **B) MODIFICHE RICHIESTE DAL GESTORE**

Nella propria nota, il Gestore avanza anche richiesta di alcune modifiche al Parere Istruttorio e al Piano di Monitoraggio e Controllo. Su quanto sotto si chiedono chiarimenti.

**B1 – Rifiuti.** Nel paragrafo 9.6 del P.I.C. è indicato che l'azienda è autorizzata al deposito preliminare delle tipologie di rifiuti individuate dal codice CER e per i quantitativi specificati nelle tabelle pertinenti.

Il Gestore dichiara invece nella propria nota che l'azienda effettua il solo deposito temporaneo.

Il GI rileva che il Gestore aveva chiaramente specificato l'utilizzo del "deposito preliminare", vedasi ad es. "Documento di integrazione Alla domanda di autorizzazione integrata ambientale (IPPC) - settembre 2008".

Si chiede pertanto una ulteriore verifica al gestore, al fine di capire se si è trattato di un errore nella richiesta di autorizzazione, ovvero sono cambiate le condizioni di esercizio.

*Risposta:*

*Nella richiesta di autorizzazione presentata in Marzo 2007, è stato inserito per ogni rifiuto la destinazione di conferimento, come riportata sui registri e formulari rifiuti: es. R3, D15 etc.*

Nella Richiesta di integrazioni sulla Domanda di AIA – prot. DSA-2008-0016242 del 12/06/2008, era riportato:

Riferimento scheda/allegato	Tipologia di informazione	Commenti
B.11- Produzione di rifiuti	Destinazione	Si richiede di indicare per ogni rifiuto prodotto la specifica destinazione secondo gli all. B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06.

Nel "Documento di integrazione Alla domanda di autorizzazione integrata ambientale (IPPC) - settembre 2008" abbiamo pertanto risposto, indicando per ogni rifiuto conferito la dicitura completa delle operazioni di recupero o smaltimento riportate negli allegati B e C della parte quarta del D.Lgs.152/06, ad es: "R3 - Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)".

Inoltre nell' Allegato 11 del "Documento di integrazione Alla domanda di autorizzazione integrata ambientale (IPPC) - settembre 2008" sono riportate le procedure relative alla gestione dei rifiuti, da cui si evince che l' azienda applica solo il deposito temporaneo, e che i rifiuti sono conferiti a trasportatori e destinatari finali debitamente autorizzati.

Quanto sopra esposto evidenzia un malinteso.

In conclusione, fermo restando che non sono cambiate le condizioni di esercizio, l' organizzazione effettua il solo deposito temporaneo, conferendo i rifiuti a trasportatori e destinatari finali autorizzati.

### C. ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE

Sulla base dell'analisi della documentazione fornita dal Gestore, si chiede al gestore di fornire i necessari approfondimenti relativamente a quanto segue:

**C1. Attività IPPC n. 4 e 5 chiuse:** il Gestore non ha previsto procedure e tempistiche di smantellamento e di ripristino delle aree.

*Risposta:*

Come risposto al punto A1, la Direzione sta valutando in base alle possibilità e necessità, l'eventualità di modificare e convertire gli impianti in oggetto integrandoli negli impianti in essere (attività 2 e 3), ovvero attuarne la dismissione e la successiva vendita: in questi casi, tali modifiche verranno comunicate in ottemperanza alle normative vigenti.

**C2. Certificazione ISO 14001:** attualmente è scaduta e non si ha comunicazione di rinnovo.

*Risposta:*

Come da accordi telefonici intercorsi, in data 05/03/2010 è stato inviato il certificato ambientale aggiornato tramite mail. Si riporta in allegato 1 la mail sopra richiamata del 05/03/2010, e il certificato in ultima revisione.

**C3. CPI:** non è indicato dal Gestore un eventuale aggiornamento dell'iter di rilascio, anche con riferimento alle modifiche impiantistiche oggetto della presente relazione.

*Risposta:*

*Aggiornamento iter rilascio CPI*

La Società Chimica Pomponesco è in attesa del rilascio del CPI, essendo quello rilasciato in data 14.07.1997 scaduto il 04.07.2000.

Nel 2000, anno in cui scadeva il CPI, è stato presentato il Rapporto di Sicurezza, di cui la Commissione Istruttoria ha poi richiesto un' integrazione che è stata conclusa nel 2003.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova, a seguito dell'effettuazione di sopralluoghi, ha poi espresso **PARERE FAVOREVOLE** all'utilizzo degli impianti oggetto di modifica senza aggravio di rischio (note del Comando VVF di Mantova prot. n. 8909 del 26.11.2007 e prot. 8899 del 07.08.2008); tali modifiche hanno ottemperato le prescrizioni formulate dal CTR a conclusione dell'istruttoria sul Rapporto di Sicurezza presentato nel 2000.

Nell'Ottobre 2005 è stato presentato l'aggiornamento quinquennale del Rapporto di Sicurezza, di cui è stata avviata l'istruttoria il 16.01.2009. In data 24.06.2009 si è svolto il sopralluogo preliminare da parte del gruppo di lavoro incaricato dal CTR, e in data 01.02.2010 si è svolto il secondo e ultimo sopralluogo.

In data 02.08.2010 è pervenuta comunicazione dal CTR di conclusione istruttoria relativa all'esame del Rapporto di Sicurezza - Prot. n.13832 del 27.07.2010, in esito della quale la Chimica Pomponesco ha presentato istanza di sopralluogo finalizzata al rilascio del CPI in data 19/01/2011.

Il Comando dei VVF di Mantova con la comunicazione Prot.n.0001491 del 10/02/2011 riportata in Allegato 2, ha risposto di essere in attesa di ricevere comunicazione del positivo accertamento-sopralluogo da parte di apposita commissione nominata dal CTR, per poter procedere al rilascio del CPI.

Ad oggi siamo quindi in attesa del sopralluogo suddetto.

**C4.** Serbatoi stoccaggio della trietilammina: non è chiaro quali siano i due ormai vuoti e a cosa siano destinati.

*Risposta:*

Nella richiesta di modifica al Parere Istruttorio del 14/12/2010, si intendono i serbatoietti intermedi di impianto denominati SSTA (serbatoio polmone in vetroresina Ø 0,8mt. - h2mt.) e STT3 (serbatoio preparazione in acciaio Ø0,5mt. - h1mt.), che servivano alla preparazione del carico dei reagenti in autoclave.

La trietilammina infatti veniva acquistata in fusti da 150 kg, e veniva inviata al momento dell'utilizzo ai serbatoietti preparatori tramite pompa apposita; gli sfiati dei succitati serbatoietti sono denominati E9 e E11, da non confondere con il serbatoio denominato E9 dell'elenco serbatoi.

Ad oggi questi serbatoietti sono vuoti in quanto non viene più utilizzato l'additivo trietilammina, in attesa di un diverso utilizzo.

**C5.** codice CER relativo al rifiuto "Altri fondi e residui di reazione" (CER:070108\*): il Gestore riporta il codice privo di asterisco.

*Risposta:*

Si tratta di un rifiuto: si conferma il codice 070108\*

Cordialmente

Il gestore  
Chimica Pomponesco SpA  
Alberto Tarana



**Alberto Bodini**

---

**Da:** Alberto Bodini [alberto.bodini@grupprofra.it]

**Inviato:** venerdì 5 marzo 2010 9.21

**A:** 'dsa-ris@minambiente.it'

**Oggetto:** Certificato ambientale aggiornato - AIA Chimica Pomponesco Spa

**Allegati:** certificato.pdf

Alla c.a.  
Gent.ma Claudia  
Dott. Lo Presti

Come da accordi telefonici intercorsi, con la presente Le invio in allegato il certificato ambientale di Chimica Pomponesco aggiornato.  
Cordialmente

Alberto Bodini  
Ufficio Tecnico  
**Chimica Pomponesco SpA**  
tel. 0375 840301



CERTIFICATO N. **50**  
CERTIFICATE N.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI  
WE HEREBY CERTIFY THAT THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

# CHIMICA POMPONESCO S.p.A.

Via delle Industrie 1 - 46030 Pomponesco (MN)

UNITÀ OPERATIVE  
OPERATIVE UNITS

Via delle Industrie 1 - 46030 Pomponesco (MN)

È CONFORME ALLA NORMA  
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

## UNI EN ISO 14001:2004

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ  
FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

EA : 12

**Sviluppo e produzione di formaldeide, resine derivate (ureiche, melamminiche, ureico/melamminiche) e polimeri acrilici. Impregnazione, lavorazioni e commercializzazione di carte decorative. Sviluppo e produzione di formaldeide, resine derivate (ureiche, melamminiche, ureico/melamminiche) e polimeri acrilici**

**Development and manufacturing of formaldehyde, derived resins (ureic, melaminic, ureic/melaminic) and acrylic polymers. Impregnation, processing and trading of decorative paper**

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del Regolamento ICILA per la certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale. La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed al riesame del Sistema con periodicità triennale. Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico SINCERT RT - 09  
The use and validity of this certificate shall satisfy the regulation ICILA for the certification of Environmental Management Systems. The validity of this certificate is subject to periodical audits and to the re-audit of the System every three years. Certification granted in conformity with Technical Rules SINCERT RT - 09

PRIMA EMISSIONE  
FIRST ISSUE  
02/12/2003

EMISSIONE CORRENTE  
CURRENT ISSUE  
22/12/2009

DATA DI SCADENZA  
EXPIRING DATE  
01/12/2012

ICILA S.r.l. - Piazzale Giotto, 1 - 20035 Lissone (MB)  
www.icila.org - info@icila.org

**SINCERT**

SGQ N°013A  
SGA N°011D  
PRD N° 084B

Membro di MLA EA per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, PRD e PRS  
Membro di MLA IAF per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, e PRD  
Signatory of EA MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, Product and Personnel  
Member of IAF MLA for the accreditation schemes QMS, EMS and Product

CISQ is a member of



www.icnet-certification.com

*IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.*

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies



www.cisq.com



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

# CERTIFICATE

IQNet and its partner  
CISQ/CILA

hereby certify that the organization

**CHIMICA POMPONESCO S.p.A.**

Via delle Industrie 1 - 46030 Pomponesco (MN)

for the following field of activities

**Development and manufacturing of formaldehyde, derived resins (ureic, melaminic, ureic/melaminic) and acrylic polymers. Impregnation, processing and trading of decorative paper**

has implemented and maintains a

**Environmental Management System**

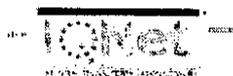
which fulfils the requirements of the following standard

**ISO 14001:04**

Issued on: **2009-12-22**

Validity date: **2012-12-01**

*Registration Number:* **IT-23581**



*René Wasmer*

René Wasmer

President of IQNET



*Gianrenzo Prati*

Gianrenzo Prati

President of CISQ

IQNet partners\*:

AENOR Spain AFAQ AFNOR France AIB-Vinçotte International Belgium ANCE Mexico APCER Portugal CISQ Italy CQC China  
CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Germany DS Denmark ELOT Greece FCAV Brazil  
FONDONORMA Venezuela HKQAA Hong Kong China ICONTEC Colombia IMNC Mexico Inspecta Certification Finland  
IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland PCBC Poland QMI Canada  
Quality Austria Austria RR Russia SAI Global Australia SII Israel SIQ Slovenia SIRIM QAS International Malaysia  
SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia YUQS Serbia

IQNet is represented in the USA by: AFAQ AFNOR, AIB-Vinçotte International, CISQ, DQS, NSAI Inc., QMI and SAI Global

\*The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under [www.iqnet-certification.com](http://www.iqnet-certification.com)



CERTIFICATO N. **ICILA-SGA-50**  
 CERTIFICATE No.

**SI CERTIFICA CHE / WE HEREBY CERTIFY THAT**  
 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI  
 THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

**CHIMICA POMPONESCO S.p.A.**

sede legale / registered office: VIA DELLE INDUSTRIE 1 - 46030 POMPONESCO (MN)

UNITA' OPERATIVE CERTIFICATE / CERTIFIED OPERATIVE UNITS

Via delle Industrie 1 - 46030 Pomponesco (MN)

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

**UNI EN ISO 14001:2004**

E VALUTATO SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL DOCUMENTO ACCREDIA RT-09 (ultima revisione)  
 AND EVALUATED ACCORDING TO THE REQUIREMENT OF ACCREDIA RT-09 (last revision)

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

**Sviluppo e produzione di formaldeide, resine derivate  
 (ureiche, melamminiche, ureico/melamminiche)  
 e polimeri acrilici. Impregnazione, lavorazioni  
 e commercializzazione di carte decorative**

**Development and manufacturing of formaldehyde, derived resins  
 (ureic, melaminic, ureic/melaminic) and acrylic polymers.  
 Impregnation, processing and trading of decorative paper**

EA: 12

I termini di uso e la validità del presente certificato sono definiti nel documento  
 Regolamento per la certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientali e subordinati al rispetto dello stesso.  
 The terms of use and validity of this certificate are defined in the document  
 Rules for the certification of Environmental Management Systems and subject to the respect of the same.

PRIMA EMISSIONE  
 FIRST ISSUE  
**02/12/2003**

EMISSIONE CORRENTE  
 CURRENT ISSUE  
**30/05/2011**

DATA DI SCADENZA  
 EXPIRING DATE  
**01/12/2012**

ING. MARINA CRIPPA  
 ICILA S.r.l. - Piazzale Giotto, 1 - 20851 Lissole (MB)  
 www.icila.org - info@icila.org



5612 N° 0514  
 SGA N° 0320  
 PRODOTTORE  
 Monitoraggio Accreditamento per il Settore EA, IAT e ILAC  
 Regulatory of EA, IAT and ILAC Mutual Recognition Agreements

CISQ is a member of



IONet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management system Certification in the world. IONet is composed of more than 30 bodies and counts over 130 subsidiaries all over the globe.

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.cisq.it

®



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

# CERTIFICATE

IQNet and CISQ hereby certify that  
the organization

**CHIMICA POMPONESCO S.p.A.**

registered address: VIA DELLE INDUSTRIE 1 - 46030 POMPONESCO (MN)

has implemented and maintains a  
**Environmental Management System**

which fulfill the requirements of the following standard

**UNI EN ISO 14001:2004**

field of activities

**Development and manufacturing of formaldehyde, derived resins  
(ureic, melaminic, ureic/melaminic) and acrylic polymers.  
Impregnation, processing and trading of decorative paper**

sites included in the certification

Via delle Industrie 1 - 46030 Pomponesco (MN)

Issued on: 2011/05/30

Validity date: 2012/12/01

Registration Number: **IT-23581**

IMPRESA FIDEL



Michael Drechsel

President of IQNET



Gianrenzo Prati

President of CISQ

**IQNet Partners\*:**

- AENOR Spain AFNOR Certification France AIB-Vinçotte International Belgium ANCE Mexico APCER Portugal CCC Cyprus
- CISQ Italy CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany DS Denmark
- ELOT Greece FCAV Brazil FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia IMNC Mexico
- Inspecta Certification Finland IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland
- PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland
- SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia

IQNet is represented in the USA by: AFNOR Certification, CISQ, DQS Holding GmbH and NSAI Inc.

\* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under [www.iqnet-certification.com](http://www.iqnet-certification.com)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
COM-MN

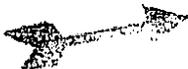
REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. n. 0001491 del 10/02/2011

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
MANTOVA

UFFICIO : Comando  
Prat. nr. 3300

Alla Direzione Regionale Vigili  
del Fuoco Lombardia  
Via Ansperto, 4  
25100 Milano

p.c. Alla Ditta Chimica Pomponesco SpA  
Via delle Industrie, 1  
46030 POMPONESCO (MN)



p.c. Al Comune di POMPONESCO (MN)

OGGETTO : Ditta Chimica Pomponesco SpA -Via delle Industrie, 1 POMPONESCO  
(MN). Azienda soggetta agli obblighi di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 334/99 e s.m.i.. Certificato di Prevenzione Incendi.

In data 19/01/2011 la Ditta Chimica Pomponesco SpA ha presentato a questo Comando istanza di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. In data 07/07/2010 si è conclusa l'istruttoria del Rapporto di Sicurezza presentato dalla Ditta stessa. Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.M. Interno 19/03/2001, questo Comando, per poter procedere al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi richiesto dalla Ditta in oggetto, è in attesa di ricevere comunicazione del positivo accertamento-sopralluogo da parte di apposita commissione nominata dal Comitato Tecnico Regionale e composta da almeno tre componenti compreso il Comandante Provinciale Vigili del Fuoco o suo delegato, così come previsto dall'art. 4 comma 4 del Decreto sopra citato.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. ~~Dario~~ PLOTTI)

*FL*

*P. Lotti*